



**C. C. NAPOLI**  
**Martedì, 07 agosto 2018**

# C. C. NAPOLI

Martedì, 07 agosto 2018

## C. C. NAPOLI

07/08/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 19	
<b>PALLANUOTO CANOTTIERI, ECCO 3 STRANIERI</b>	1
07/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24	
<b>La Canottieri Napoli ricomincia da tre</b>	2
07/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 13	
<b>Universiadi, il Comune accelera: entro agosto tutti i cantieri aperti</b>	3
07/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24	
<b>Nugnes porta l' Italia U21 al bronzo iridato</b>	5
07/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24	
<b>Nuova Acquachiera, c' è anche D' Angelo: «Sono molto...</b>	6
07/08/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 38	
<b>AZZURRI A FORZA DUECENTO</b>	7
07/08/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 39	
<b>L'ORO DELLA PAZIENZA</b>	9
07/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 26	
<b>Misto bronzo Staffetta sul podio col finale da star di «Turbo...</b>	11
07/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 27	
<b>Quadarella e il bis «Sono testarda: non mi accontento»</b>	13
07/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 31	
<b>Come balla Linda! Per la Cerruti il bronzo è doppio</b>	15
07/08/2018 <b>TuttoSport</b> Pagina 34	
<b>DA 8° A BRONZO TRASCINA ANCHE L' ITALIA MISTA</b>	17





PALLANUOTO I giallorossi si assicurano Tanaskovic, Vukicevic e Tkac. Zizza: «Con loro sopperiremo alle partenze»

## La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della bandiera Alessandro Velotto, direzione Recco, ha annunciato ieri l'arrivo in giallorosso di ben tre stranieri, due serbi e uno slovacco. I serbi sono il 24enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Djordje Tanaskovic, e del 30enne centroboia Milos Vukicevic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese.

Lo slovacco, invece, è il difensore ventitreenne Marek Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tedesca dell'Hannover. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Fabrizio Buonocore si è accasato alla Cesport, Alex Giorgetti è volato in Germania dove giocherà con l'Hannover, mentre il centroboia Federico La Penna si è avvicinato a casa: andrà a Latina. Già noto da tempo il trasferimento di Vincenzo Dolce allo Sport Management.

Confermato il capocannoniere Eduardo Campopiano e con lui il portiere Gabriele Vassallo, Biagio Borrelli, Umberto Esposito, Mario Del Basso e Gianluca Confuorto.

Aggregati alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Gianmarco Anello e Alessandro Tartaro. Al posto del secondo portiere, Manuel Rossa, trasferitosi all'Acquachiarà, il diciottenne Francesco Alto mare. «Abbiamo cercato di formare una squadra che sia, nonostante la partenza di giocatori di valore, equilibrata in tutti i reparti.

Presi tre stranieri bravi con i quali cercheremo di sopperire alle partenze - ha dichiarato il tecnico Paolo Zizza, che avrà ancora Enzo Massa come assistente - Abbiamo cambiato molto e quindi dobbiamo lavorare tantissimo per cercare di trovare al più presto quell'amalgama che, anche in passato, è stata la nostra forza. Sarà un campionato difficile, privo di squadre cuscinetto e in cui non sarà facile evitare la zona calda della classifica. Punto molto sull'entusiasmo di questi ragazzi, sulla loro professionalità e sul loro grande attaccamento ai colori sociali».

24 ECONOMIA martedì 7 agosto 2018  
SPORT quotidiano.com

**BASKET** Intanto la Sidigas Avellino ufficializza anche l'ala grande Spizzichini  
**Napoli, per il nuovo corso manca solo l'annuncio**

NAPOLI. Mentre a Napoli si attende l'ufficialità e il relativo annuncio, per il passaggio delle quote societarie del Cuneo Napoli Basket (che cambierà probabilmente anche denominazione) il gestore Ciro Ruggiano a due o più imprenditori, che ne garantiranno un solido e sano futuro, le altre squadre campionesse preparano ormai alla prossima stagione agonistica. La Sidigas Avellino, ai nomi di Zizza e Nicola, ieri ha annunciato l'ingaggio proprio di un ex Scafati, il lungo ala grande, Stefano Spizzichini, di 203 centimetri, nato a Roma il 7 gennaio 1990. Così il d.a. biancoverde Nicola Albanini ha commentato l'arrivo di Spizzichini: «Siamo contenti che Stefano abbia voluto far parte del nostro roster: è un ragazzo pieno di entusiasmo e di energia ed era importante allargare il parco italiani. Sono sicuro che nella prossima stagione, che ci vedrà impegnati in un gran numero di partite, ci sarà spazio per tutti e che Stefano non farà mancare il suo apporto nel quotidiano. Credo che per lui sia un'esperienza importante».

**Francesco Grandi** **Francesco Tassone**

questo punto della sua carriera e sono convinto che, grazie alle sue caratteristiche uniche prima che tecniche, si inserirà ben presto nello spogliatoio.

**Paolo Zizza**

PALLANUOTO I giallorossi si assicurano Tanaskovic, Vukicevic e Tkac. Zizza: «Con loro sopperiremo alle partenze»

## La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della bandiera Alessandro Velotto, direzione Recco, ha annunciato ieri l'arrivo in giallorosso di ben tre stranieri, due serbi e uno slovacco. I serbi sono il 24enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Djordje Tanaskovic, e del 30enne centroboia Milos Vukicevic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese. Lo slovacco, invece, è il difensore ventitreenne Marek Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tedesca dell'Hannover. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Fabrizio Buonocore si è accasato alla Cesport, Alex Giorgetti è volato in Germania dove giocherà con l'Hannover, mentre il centroboia Federico La Penna si è avvicinato a casa: andrà a Latina. Già noto da tempo il trasferimento di Vincenzo Dolce allo Sport Management. Confermato il capocannoniere Eduardo Campopiano e con lui il portiere Gabriele Vassallo, Biagio Borrelli, Umberto Esposito, Mario Del Basso e Gianluca Confuorto. Aggregati alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Gianmarco Anello e Alessandro Tartaro. Al posto del secondo portiere, Manuel Rossa, trasferitosi all'Acquachiarà, il diciottenne Francesco Alto mare, il difensore Francesco Albanini.

NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nigam, giovane neopilota del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nei Mondiali Under 21 di canoe polo che si sono disputati a Wellington. Un bronzo vinto da protagonista da Nigam, in evidenza sin dal primo iniziale, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle del campione del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svezia, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con

**EUROPEI DI GILDED** quattro bronzi azzurri oggi c'è la Pirozzi

GLASGOW. L'Italia del nuoto e del sincrono conquista altre quattro medaglie, tutte di bronzo, agli Europei di Glasgow: partono le sincronette, che entrano i terzi posti con Linda Carrari nel solo e con la squadra nel tecnico; nel tardo pomeriggio si aggiungono i mistatori in vasca, con Luca Pizzini terzo nei 200 metri in 2'08"34 e la staffetta da 100 metri mista (con Margherita Panfili, Fabio Sestini, Elena Di Liddo e Alessandro Maresca) che chiudono in 2'44"85, nuovo record italiano, dietro Giulio Bertagna e Rossia. Oggi c'è la 4x200 stile libero, con la coppia Stefano Pinetti al via, e le batterie degli 800, con Arzema.

**PODISMO** Sui 6 km della scalata al Santuario Alla "Corri con Me" di Montella trionfano Cifuentes e la D'Angelo

MONTELLA. Si è disputata domenica scorsa a Montella la "Corri con Me", gara podistica di comunità in un salita di 6 km circa con partenza da 500 metri dal centro e arrivo a 900 metri alta circa nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore. Sul percorso ben preceduto dagli uomini della Polizia Municipale e dai volontari, la gara maschile ha visto la vittoria del Ketar Kalli Cifuentes (Atletica Isonzo Valle Dell'Imo), con il tempo di 27'48"; secondo Marco Jaci (28'25") e terzo Giovanni Bellini (29'42"). Tra le donne, la gara è vinta per la bronza Ann Pinotti D'Angelo (30'18"), con il tempo finale di 35'43"; seconda è terza, a seguire, Giuseppina Di Luca (35'57") e Doris Vinciguerra (38'01"). La manifestazione, ben organizzata dalla podistica Corri con Me, con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'Associazione Mo-



I GIOCHI 2019 Tra domani e dopodomani nuovo incontro con Basile: l'obiettivo è velocizzare le opere previste

## Universiadi, il Comune accelera: entro agosto tutti i cantieri aperti

L'assessore Borriello: «Con il commissario fare un'ulteriore analisi delle criticità per mettere in campo soluzioni per il superamento»

NAPOLI. Dopo quello di pochi giorni fa, è in programma tra domani e dopodomani un nuovo incontro tra il Comune e il commissario per le Universiadi, Gianluca Basile. Ad annunciarlo è l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello, a margine del consiglio comunale convocato per l'approvazione dell'assestamento di bilancio. «Abbiamo già avuto un colloquio molto fruttuoso - dice l'esponente della giunta de Magistris - che ha portato a degli obiettivi sul lavoro comune che dobbiamo svolgere in sede di cabina regionale, che servirà a sbloccare tutte quelle questioni che hanno avuto un momento di rallentamento negli ultimi mesi. In settimana ci vedremo, mercoledì o giovedì, faremo un ulteriore programma, analizzeremo i punti critici e il superamento di quegli ostacoli burocratici che non permettono e non agevolano il percorso che ci siamo dati».

L'obiettivo è chiaro: aprire entro il 13 agosto tutti i cantieri per gli impianti sportivi cittadini che dovranno ospitare le competizioni. Gli interventi riguardano, nello specifico: Palavesuvio (4.100.682,65); stadio San Paolo per i sistemazione della pista di atletica (2.194.972,29 euro), la riqualificazione degli impianti (2.246.000) e l'impianto audio (925mila euro); piscina Scandone (3.779.000 euro); PalaBarbuto, con interventi infrastrutturali per 1.667.000 euro; Centro poli funzionale di Soccavo con opere per un milione; Parco Virgiliano (circa 868mila euro); sistemazione della lungomare Caracciolo per le gare di vela (159mila euro); Circolo del Tennis Club Napoli (622.000 euro); stadio Caduti di Brema (oltre un milione di euro); palazzetto e piscina del PalaDennerlein (2.477.214,91 euro); stadio Ascarelli (1.061.961,96 euro); stadio San Pietro a Paterno (1.107.566,93 euro); Cus di Napoli (1.549.000); sistemazione della Mostra con la piscina e tre padiglioni, destinati alla competizioni e all'allenamento di judo, sono stati destinati in totale 2.726.000 di euro; impianto di tiro a segno nazionale (450mila euro). Pochi giorni fa sono state

martedì 7 agosto 2018

Il Roma - Il Quotidiano di Napoli  
www.ilroma.net

### «A rischio chiusura l'ortopedia del San Giovanni Bosco»

NAPOLI. Il reparto di ortopedia e traumatologia del San Giovanni Bosco rischia il blocco totale per mancanza di mezzi e personale anche se, al momento, si opera ancora, in piena emergenza, avendo letti operativi di altre strutture, come è capitato nel caso degli interventi fatti per ridurre le fratture al carabiniere invento e poi morto nel giorno scorso. A lasciare l'ultimo il consigliere regionale della Campania del Verde, Francesco Borriello, componente della commissione Sanità, sottolineando che se assurdo penalizzare un reparto che, nonostante le difficoltà, è riuscito a garantire il raggiungimento di obiettivi fissati a

livello nazionale, tra cui l'80% di fratture del collo femore operate nelle 48 ore. L'abbassamento della degenza media è l'elemento di occupazione dei posti letto. Borriello ha ricordato che l'unità operativa è stata aperta nel settembre del 2012 avendo verificato che il 40% degli accessi al pronto soccorso erano di natura ortopedica. Il reparto fu aperto assicurando la presenza di soli tre medici in attesa del trasferimento di altro personale da altri ospedali e donando di attrezzature obsolete prese dal San Gerardo. Nonostante le inagibilità difficili, nel 2017 il reparto ha portato avanti una media di 350-400 interventi l'anno di media e

alta complessità, ma la mancanza di personale ha garantito l'assistenza in pronto soccorso solo dalle 8 alle 20 dei giorni feriali e nel periodo estivo dalle 8 alle 14. Borriello evidenzia anche che nonostante le ripetute richieste di acquisto di strumentazioni, quasi nessuna delle richieste è stata ascoltata e addirittura nel periodo estivo non ci sono piastre e viti per la cura delle fratture a sufficienza. Xrossed dalle quali, si evince, conclude il consigliere regionale del Verde - che siamo di fronte a una vicenda assurda e paradossale sulla quale va fatta chiarezza, per questo motivo, ho preparato un'interrogazione consultiva.

I GIOCHI 2019 Tra domani e dopodomani nuovo incontro con Basile: l'obiettivo è velocizzare le opere previste

## Universiadi, il Comune accelera: entro agosto tutti i cantieri aperti

L'assessore Borriello: «Con il commissario fare un'ulteriore analisi delle criticità per mettere in campo soluzioni per il superamento»

di Maura Perre

NAPOLI. Dopo quello di pochi giorni fa, è in programma tra domani e dopodomani un nuovo incontro tra il Comune e il commissario per le Universiadi, Gianluca Basile. Ad annunciarlo è l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello, a margine del consiglio comunale convocato per l'approvazione dell'assestamento di bilancio. «Abbiamo già avuto un colloquio molto fruttuoso - dice l'esponente della giunta de Magistris - che ha portato a degli obiettivi sul lavoro comune che dobbiamo svolgere in sede di cabina regionale, che servirà a sbloccare tutte quelle questioni che hanno avuto un momento di rallentamento negli ultimi mesi. In settimana ci vedremo, mercoledì o giovedì, faremo un ulteriore programma, analizzeremo i punti critici e il superamento di quegli ostacoli burocratici che non permettono e non agevolano il percorso che ci siamo dati».

Il 13 agosto tutti i cantieri per gli impianti sportivi cittadini che dovranno ospitare le competizioni. Gli interventi riguardano, nello specifico: Palavesuvio (4.100.682,65); stadio San Paolo per i sistemazione della pista di atletica (2.194.972,29 euro), la riqualificazione degli impianti (2.246.000) e l'impianto audio (925mila euro); piscina Scandone (3.779.000 euro); PalaBarbuto, con interventi infrastrutturali per 1.667.000 euro; Centro poli funzionale di Soccavo con opere per un milione; Parco Virgiliano (circa 868mila euro); sistemazione della lungomare Caracciolo per le gare di vela (159mila euro); Circolo del Tennis Club Napoli (622.000 euro); stadio Caduti di Brema (oltre un milione di euro); palazzetto e piscina del PalaDennerlein (2.477.214,91 euro); stadio Ascarelli (1.061.961,96 euro); stadio San Pietro a Paterno (1.107.566,93 euro); Cus di Napoli (1.549.000); sistemazione della Mostra con la piscina e tre padiglioni, destinati alla competizioni e all'allenamento di judo, sono stati destinati in totale 2.726.000 di euro; impianto di tiro a segno nazionale (450mila euro). Pochi giorni fa sono state



L'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello

### L'INTERVISTA Il segretario federale di "Sud Protagonista" Ronghi: mancano i servizi e un progetto culturale identitario «La canzone napoletana come traino per il turismo»

NAPOLI. Turismo in città, le risorse e le opportunità del territorio campano. Per il segretario federale, Salvatore Ronghi, occorre un vero progetto culturale identitario.

Dopo un incremento sorprendente, i numeri del turismo a Napoli si sono ridotti. Perché la nostra città non riesce ad essere stabilmente attrattiva? «Il turismo a Napoli ha avuto un'impennata legata a motivi di natura internazionale e alla crisi economica che ha donato i turisti dai lunghi soggiorni, ma oggi si registra un primo decanto dei flussi turistici perché non si è riusciti a cogliere questa importante opportunità, puntando sui servizi e su una vera offerta culturale e turistica capace di attrarre stabilmente il turismo nella nostra città.

Quali potrebbe essere l'offerta sulla quale puntare?

teatro e della canzone classica napoletana». Presentiamo il nostro programma di attività in un'attività che si terrà il 7 settembre a Napoli, nel giorno in cui si ricorda la celebre Festa di Piedigrotta.

E le istituzioni che cosa dovrebbero fare?

«Il Comune di Napoli e la Regione Campania dovrebbero lavorare in sinergia per mettere in campo un vero progetto turistico per la città e per la regione e, al fine, abbiamo scritto una lettera al sindaco De Magistris e al presidente De Luca per puntare sul grande patrimonio culturale del nome e della canzone classica napoletana».

Per la vostra prima iniziativa avete scelto il "Gran Caffè Gambriano", una realtà storica di Napoli.

«Il Gambriano è un luogo storico della tradizione, della cul-



Il segretario federale di "Sud Protagonista" Salvatore Ronghi

«Bisogna mettere in campo un progetto culturale identitario per il turismo in Campania, che parte dal patrimonio culturale napoletano, a cominciare dalla valorizzazione del teatro e della canzone classica napoletana. Questa è da sempre la nostra famiglia e l'approvazione da parte del consiglio regionale della missione per il riconoscimento Unesco del

mento Unesco è una importante competenza».

Quali sono i passi successivi da muovere per ottenere questo importante riconoscimento?

«Come "Sud Protagonista" abbiamo costituito un "Comitato popolare per il riconoscimento quale patrimonio Unesco del

teatro e della canzone classica napoletana», dove essoni, cantata per molte serate, Enrico Caruso, e fa parte di quella "Napoli sana", che è la straordinaria maggioranza, produttiva ed asservita, che vuole rinascere e tornare ad essere protagonista nel mondo».

Quali saranno i vostri principali obiettivi?

«Ottenere il riconoscimento del teatro e della canzone classica napoletana, come patrimonio immateriale dell'umanità, far nascere il Festival di Napoli, come evento internazionale della Rai, sostenere i nostri teatri, quali poli culturali ed artistici attrattivi, aprire alla città il Triangolo, coinvolgendo tutti gli artisti napoletani di esibirsi nel teatro del culto della napoletanità, "palcoscenico" per convegni, seminari e giovani attori, per il rilancio dell'arte della sceneggiatura napoletana e di nuovi talenti cantanti».



aggiudicate le gare per Piscina Scandone e il palazzetto polifunzionale di Soccavo. Il tutto nell' ambito dei bandi previsti per gli interventi relativi alle Universiadi che si terranno a Napoli e in Campania il prossimo anno. Per quanto riguarda le opere di riqualificazione della piscina Scandone di Napoli, l' importo della gara è di 3.227.497,97 euro. Gli interventi contemplano la riqualificazione degli spogliatoi, degli spazi di supporto, del piano spiaggia e bordo sfioro, delle tribune e dei servizi igienici per il pubblico. Verrà realizzato, inoltre, un nuovo impianto di illuminazione con il led per il piano vasca con luci anche colorate e ad effetto scenografico. Intanto, è terminato anche l' iter per la riqualificazione delle palestre del palazzetto polifunzionale di Soccavo per il quale la spesa complessiva per i lavori è di 814.698,10 euro. In questo caso si parla di una gara interamente interamente gestita dal Comune di Napoli e, così come per la piscina Scandone, l' inizio dei lavori è previsto entro la fine del mese di agosto. In tempi brevi, inoltre, dovrebbero concludersi anche le altre procedure negoziate per l' affidamento di ulteriori lavori.

### **Quali saranno i vostri principali obiettivi?**

«Ottenere il riconoscimento del teatro e della canzone classica napoletana come patrimonio immateriale dell' umanità, far rinascere il Festival di Napoli, come evento internazionale della Rai, sostenere i nostri teatri, quali poli culturali ed artistici attrattivi, aprire alla città il Trianon, consentendo a tutti gli artisti napoletani di esibirsi nel teatro del culto della napoletanità, "palestra" per compagnie amatoriali e giovani attori, per il rilancio dell' arte della sceneggiata napoletana e di nuovi ta.



### CANOA POLO Il giovane talento del Posillipo grande protagonista in Canada Nugnes porta l'Italia U21 al bronzo iridato

GLASGOW. L'Italia del nuoto e del sincro conquista altre quattro medaglie, tutte di bronzo, agli Europei di Glasgow: partono le sincronette, che centrano i terzi posti con Linda Cerruti nel solo e con la squadra nel tecnico; nel tardo pomeriggio si aggiungono i nuotatori in corsia, con Luca Pizzini terzo nei 200 rana in 2'08"54 e la staffetta 4x100 mista (con Margherita Panziera, Fabio Scozzoli, Elena Di Liddo e Alessandro Miressi) che chiudono in 3'44"85, nuovo record italiano, dietro GRan Bretagna e Russia. Oggi c'è la 4x200 stile libero, con la campana Stefania Pirozzi alla via, e le batterie degli 800, con Acerenza.

NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nugnes, giovane napoletano del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nei Mondiali Under 21 di canoa polo che si sono disputati a Wellington.

Un bronzo vinto da protagonista da Nugnes, in evidenza sin dal girone iniziale, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle dei campioni del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con tro la fortissima Germania, riscattata però puntualmente nella finale per il bronzo, con lo splendido 6-1 inflitto alla Polonia, con tanto di gol anche per Nugnes. «Un grazie speciale va ai miei genitori, ai miei allenatori e a tutti i miei amici che mi hanno supportato dall'Italia - ha detto Vincenzo - il bronzo è per tutti loro. Grazie ai miei compagni che come me ce l'hanno messa tutta per arrivare a prenderci questa medaglia». Senza fine, ovviamente, anche la gioia di papà Pasquale e mamma Simona, espressa anche attraverso i social.

24 ROMA  
SPORT  
martedì 7 agosto 2018  
qualifera.com  
www.romablog.net

### BASKET Intanto la Sidigas Avellino ufficializza anche l'ala grande Spizzichini Napoli, per il nuovo corso manca solo l'annuncio

NAPOLI. Mentre a Napoli si attende solo l'ufficialità e il relativo annuncio, per il passaggio delle quote societarie del Cicco Napoli Basket (che cambierà probabilmente anche denominazione) da patron Ciro Ruggiero a due o più imprenditori, che ne garantiranno un solido e nuovo futuro, le altre squadre campane si preparano ormai alla prossima stagione agonistica. La Sidigas Avellino, al posto di portatore del prossimo anno di A2, giunse Ovesi, ha quasi totalmente rivoltato il roster, con ben otto nuovi giocatori, tra i quali gli statunitensi Goodwin e Thomas e solo due conferme dalla scorsa stagione (Annunzio e Romas). La squadra gialloblù, che sarà guidata da coach Marco Calvani, che torna a Scalfati dopo qualche stagione, si radunerà in sede, al PalaMangano, il prossimo 20 agosto, per iniziare la preparazione pre-campionato. La Sidigas Avellino, intanto, dopo gli arrivi di Goodwin e Nichols, ieri ha annunciato l'ingaggio proprio di un ex Scalfati, il lungo ala grande, Stefano Spizzichini, di 203 centimetri, nato a Roma il 6 gennaio 1990. Così il d.a. biancoverde Nicola Abramo ha commentato l'arrivo di Spizzichini: «Siamo contenti che Stefano abbia voluto far parte del nostro roster: è un ragazzo pieno di entusiasmo e di energie ed era importante allungare il periodo italiano. Sono sicuro che nella prossima stagione, che ci vedrà impegnati in un gran numero di partite, ci sarà spazio per tutti e che Stefano non farà mancare il suo apporto nel quotidiano. Credo che per lui sia un'esperienza importante a



Federico Grassi  
Francesco Tassone

### PALLANUOTO I giallorossi si assicurano Tanaskovic, Vukicevic e Tkac. Zizza: «Con loro sopprimeremo alle partenze» La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della bandiera Alessandro Velasco, direzione Rocco, ha annunciato ieri l'arrivo in giallorosso di ben tre stranieri, due serbi e uno slovacco. I serbi sono il 26enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Đorđe Tanaskovic, e del 30enne centroala Mikas Vukicevic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese. Lo slovacco, invece, è il 28enne ventottenne Mark Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tecnica dell'Hamovce. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Patrizio Biondicore si è accettato al-



Đorđe Tanaskovic, uno dei tre nuovi giallorossi

Cioppert, Alex Giogioni è volato in Germania dove giocò con l'Hamovce, mentre il centroala Federico La Penna si è avvicinato a casa anche a Lamezia Terme da tempo il trasferimento di Vincenzo Dolce allo Sport Management. Confermato il capocannoniere Edoardo Campopiano e con lui il portiere Gabriel Vassallo, Biagio Bonelli, Umberto Esposito, Marco De' Basso e Gianluca Ceccantoni. Aggiunti alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Giannantonio Anelli e Alessandro Tietani. Al posto del secondo portiere, Maurizio Rosca, trasferitosi all'Acquachiarata, il diciottenne Francesco Altomani.

«Abbiamo cercato di formare una squadra che sia, nonostante le partenze di giocatori di valore, equilibrata in tutti i reparti. Prati tre stranieri brevi con i quali cercheremo di sopprimere alle partenze - ha dichiarato il tecnico Paolo Zizza, che avrà ancora Enzo Motta come assistente - Abbiamo cambiato molto e quindi dobbiamo lavorare tantissimo per cercare di trovare il più presto quell'equilibrio che, anche in passato, è stata la nostra forza. Sarà un campionato difficile, privo di squadre costruite e in cui non sarà facile evitare la nona corda della classifica. Punto molto sull'entusiasmo di questi ragazzi, sulla loro professionalità e sul loro grande attaccamento ai colori sociali.

NAPOLI. Continua, tassello dopo tassello, la costruzione della nuova Acquachiarata, sotto il club bianconero ha ricominciato una delle caselle-choc del suo scacchiere, quella del mancino (trasferito al presidente onorario Francesco Perrotti), raggiungendolo l'accordo con Patrizio D'Angelo, attaccante classe 1997 lo scorso anno in forza all'Anchi, ed è un essere per poter giocare nel club presieduto da uno dei miei idoli sportivi - ha detto D'Angelo - Questo rappresenta uno scacco in più per fare bene. Sicuramente la presenza di Cicchillo e Di Paola, con cui ho giocato per tre stagioni, mi hanno convinto ad accettare questa nuova sfida. Sono molto curato, tengo in particolare modo a fare bene e sono contento che l'Acquachiarata mi abbia dato questa possibilità. Nonostante la giovane età, D'Angelo vanta un bagaglio di grande esperienza. Dopo le prime bruciate mosse nel San Mauro Naxos viene profeso dalla Rete Nuova l'attesa che lo fa esordire giovanissimo nel massimo campionato. Poi il ritorno a Napoli (opporta Canotto), lo scudetto under 20 con i giallorossi e l'avventura in Serie A2 con RN Anchi e RN Sanremo, all'epoca - spiega Massimo Occhicchi - nonostante sia un classe '97, ha maturato tanta esperienza in cadetteria, risultando sempre determinata. Anche a ricoprire un ruolo importante nel nostro scacchiere.



D'Angelo (Foto F. Barbieri)

### EUROPEI DI GLASGOW: quattro bronzi azzurri oggi c'è la Pirozzi

NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nugnes, giovane napoletano del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nei Mondiali Under 21 di canoa polo che si sono disputati a Wellington. Un bronzo vinto da protagonista da Nugnes, in evidenza sin dal girone iniziale, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle dei campioni del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con tro la fortissima Germania, riscattata però puntualmente nella finale per il bronzo, con lo splendido 6-1 inflitto alla Polonia, con tanto di gol anche per Nugnes. «Un grazie speciale va ai miei genitori, ai miei allenatori e a tutti i miei amici che mi hanno supportato dall'Italia - ha detto Vincenzo - il bronzo è per tutti loro. Grazie ai miei compagni che come me ce l'hanno messa tutta per arrivare a prenderci questa medaglia». Senza fine, ovviamente, anche la gioia di papà Pasquale e mamma Simona, espressa anche attraverso i social.



Il giovane talento del Posillipo grande protagonista in Canada

### EUROPEI DI GLASGOW: quattro bronzi azzurri oggi c'è la Pirozzi

GLASGOW. L'Italia del nuoto e del sincro conquista altre quattro medaglie, tutte di bronzo, agli Europei di Glasgow: partono le sincronette, che centrano i terzi posti con Linda Cerruti nel solo e con la squadra nel tecnico; nel tardo pomeriggio si aggiungono i nuotatori in corsia, con Luca Pizzini terzo nei 200 rana in 2'08"54 e la staffetta 4x100 mista mista (con Margherita Panziera, Fabio Scozzoli, Elena Di Liddo e Alessandro Miressi) che chiudono in 3'44"85, nuovo record italiano, dietro GRan Bretagna e Russia. Oggi c'è la 4x200 stile libero, con la campana Stefania Pirozzi alla via, e le batterie degli 800, con Acerenza.



Pirozzi, bronzo nei 200 rana

### PODISMO Sui 6 km della scalata al Santuario Alla "Corri con Me" di Montella trionfano Cifuentes e la D'Argenio

MONTELLA. Si è disputata domenica scorsa a Montella la "Corri con Me", gara podistica di circa 6 km circa con partenza da 500 metri alti circa e arrivo a 900 metri circa nel santuario scario del Santuario del Santissimo Salvatore. Sul percorso ben presidiato dagli uomini della Polizia Municipale del volontariato della podistica Corri con Me, con il patrocinio morale di Kertész Kálmán (Molise) e buona Viki (Dell'Inno), con il tempo finale di 35'43", seconda e terza, a seguire, Giuseppina Di Luca (35'53") e Dora Vinciguerra (38'01"). La manifestazione, ben organizzata dalla podistica Corri con Me, con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'Associazione Mo-



Il podio bronzo





C. C. NAPOLI

"Quei bravi ragazzi" da applausi

## AZZURRI A FORZA DUECENTO

Con i bronzi di Pizzini (200 rana) e della staffetta mista l'Italia tocca una quota medaglie speciale nella storia degli Europei

"Quei bravi ragazzi" colpiscono ancora. I modi gentili di Luca Pizzini, la pacatezza di Alessandro Miressi, l'eleganza di Margherita Panziera, l'educazione e il rispetto di Fabio Scozzoli ed Elena Di Liddo: sono loro a prendersi la copertina di giornata a Glasgow e soprattutto i due podi che spingono l'Italia a quota 200 nel medagliere generale dei Campionati Europei in quasi un secolo di storia.

È una Nazionale Oxford style quella che festeggia altri due bronzi in una delle giornate a rischio della kermesse scozzese, senza gare di punta per la spedizione azzurra.

Luca Pizzini si conferma per un soffio sul terzo gradino del podio continentale nei 200 rana, come a Londra, la staffetta mista mista 4x100 che a Tokyo sarà gara olimpica si prende il bronzo con il record italiano e consacrando Alessandro Miressi a uomo dei campioni: per lui un oro, un argento e un bronzo finora.

PIZZINI. In mezzo a tanti giovani rampanti, spicca il risultato di Luca Pizzini, veronese, 29 anni, sbocciato tardi ma ormai costantemente nell'élite della rana mondiale, grazie ad una grande solidità e continuità raggiunta da quando è allenato da Matteo Giunta.

«È stata una gara un po' anomala per me perché non volevo staccarmi troppo dai primi e ho forzato nella terza vasca, poi nel finale ero stanchissimo. Ho resistito e quel centesimo di vantaggio su Murdoch ma ci fossero stati dieci centimetri in più avrei rischiato di perdere. Continuo ad inseguire il record italiano, anche stavolta non è arrivato per quat tro centesimi ma ci saranno altre occasioni. Stavolta va benissimo la medaglia».

STAFFETTA. A proposito di nuotatori esperti, Fabio Scozzoli con una frazione di sostanza ha trascinato la staffetta 4x100 misti mista (che da Tokyo sarà specialità olimpica) a un bronzo che ad un certo punto sembrava impossibile ma al Miressi di oggi un handicap di 15 metri da un manipolo di atleti non può certo fare paura.

«Bello tornare sul podio a sei anni di distanza dall'ultima medaglia europea - dichiara il ranista forlivese - bello farlo con una squadra di bravi ragazzi, tutti molto giovani.

Questa staffetta è un'opportunità per tutti noi in chiave olimpica ma francamente non capisco perché

38 CORRIERE DELLO SPORT - STAGIONE EUROPEI A GLASGOW NUOTO MARTEDÌ 7 AGOSTO 2018

**"Quei bravi ragazzi" da applausi**

# AZZURRI A FORZA DUECENTO

Con i bronzi di Pizzini (200 rana) e della staffetta mista l'Italia tocca una quota medaglie speciale nella storia degli Europei



**di Enrico Spada**

«Quei bravi ragazzi» colpiscono ancora. I modi gentili di Luca Pizzini, la pacatezza di Alessandro Miressi, l'eleganza di Margherita Panziera, l'educazione e il rispetto di Fabio Scozzoli ed Elena Di Liddo: sono loro a prendersi la copertina di giornata a Glasgow e soprattutto i due podi che spingono l'Italia a quota 200 nel medagliere generale dei Campionati Europei in quasi un secolo di storia.

È una Nazionale Oxford style quella che festeggia altri due bronzi in una delle giornate a rischio della kermesse scozzese, senza gare di punta per la spedizione azzurra.

Luca Pizzini si conferma per un soffio sul terzo gradino del podio continentale nei 200 rana, come a Londra, la staffetta mista mista 4x100 che a Tokyo sarà gara olimpica si prende il bronzo con il record italiano e consacrando Alessandro Miressi a uomo dei campioni: per lui un oro, un argento e un bronzo finora.

**PIZZINI.** In mezzo a tanti giovani rampanti, spicca il risultato di Luca Pizzini, veronese, 29 anni, sbocciato tardi ma ormai costantemente nell'élite della rana mondiale, grazie ad una grande solidità e continuità raggiunta da quando è allenato da Matteo Giunta.

«È stata una gara un po' anomala per me perché non volevo staccarmi troppo dai primi e ho forzato nella terza vasca, poi nel finale ero stanchissimo. Ho resistito e quel centesimo di vantaggio su Murdoch ma ci fossero stati dieci centimetri in più avrei rischiato di perdere. Continuo ad inseguire il record italiano, anche stavolta non è arrivato per quat tro centesimi ma ci saranno altre occasioni. Stavolta va benissimo la medaglia».

**STAFFETTA.** A proposito di nuotatori esperti, Fabio Scozzoli con una frazione di sostanza ha trascinato la staffetta 4x100 misti mista (che da Tokyo sarà specialità olimpica) a un bronzo che ad un certo punto sembrava impossibile ma al Miressi di oggi un handicap di 15 metri da un manipolo di atleti non può certo fare paura.

«Bello tornare sul podio a sei anni di distanza dall'ultima medaglia europea - dichiara il ranista forlivese - bello farlo con una squadra di bravi ragazzi, tutti molto giovani.

Questa staffetta è un'opportunità per tutti noi in chiave olimpica ma francamente non capisco perché

**La vincitrice degli 800 s.l. ieri è stata la più veloce: oggi la finale dei 1.500**

## QUADRELLA SUPER IL BIS È PRENOTATO



**GLASGOW.** Si può avere riluttanti ma un 1.200 è un altro che assegnare le medaglie europee? Sì, se ci si chiama Simona Quadrella, che ha già una medaglia d'oro continentale di colf e una volta argenta con una facile rappresentazione. È la quadrilla che per un anno ha dominato il mondo delle 800 s.l. e che oggi (per la cronaca) è proprio tornata a 1.200, come ha fatto con la staffetta di Christian Minetti che però non poteva competere.

«I 1.500 sono la gara più importante del mondo, quella che mi piace e mi affascina di più sono gli 800 e avrei volentieri fatto una carriera con loro. Sogno di poter essere protagonista in quella che è la mia gara, dal mondo mediterraneo e di tutto il mondo».

Non oggi di parole, la medaglia è ancora una questione di pazienza. Le finali degli 800 s.l. sono state vinte da Simona Quadrella, che ha già una medaglia d'oro continentale di colf e una volta argenta con una facile rappresentazione. È la quadrilla che per un anno ha dominato il mondo delle 800 s.l. e che oggi (per la cronaca) è proprio tornata a 1.200, come ha fatto con la staffetta di Christian Minetti che però non poteva competere.

«I 1.500 sono la gara più importante del mondo, quella che mi piace e mi affascina di più sono gli 800 e avrei volentieri fatto una carriera con loro. Sogno di poter essere protagonista in quella che è la mia gara, dal mondo mediterraneo e di tutto il mondo».

Non oggi di parole, la medaglia è ancora una questione di pazienza. Le finali degli 800 s.l. sono state vinte da Simona Quadrella, che ha già una medaglia d'oro continentale di colf e una volta argenta con una facile rappresentazione. È la quadrilla che per un anno ha dominato il mondo delle 800 s.l. e che oggi (per la cronaca) è proprio tornata a 1.200, come ha fatto con la staffetta di Christian Minetti che però non poteva competere.

**C. C. NAPOLI**

---

questa staffetta sì e i 50 delle varie specialità che si disputano da molto più tempo no. Mi aspettano proprio i 50 rana che qui sono la mia gara di riferimento e questa medaglia è una bella iniezione di fiducia».

Alessandro Miressi si candida a uomo dei campionati. Dopo, l'oro e l'argento, arriva anche il bronzo a completare la collezione.

«Non era facile perché nuotavo nelle onde e vedevo Morozov, l'unico uomo in gara, lontanissimo. Volevamo divertirci e una medaglia e siamo riusciti a prendere tutto. La formula mi piace, è figo fare per la prima volta una gara e salire subito sul podio europeo».

Sorridenti e soddisfatte le componenti femminili, Margherita Panziera ed Elena Di Liddo. «Un po' ho pagato la semifinale disputata un'ora prima - spiega Margherita - ma alla fine non è uscito un brutto tempo».

Elena, invece, è alla seconda medaglia a Glasgow. «Ci ho preso gusto, sul podio si sta veramente bene».

*ENRICO SPADA*



## C. C. NAPOLI

---

Il percorso è all' inizio. I margini sono enormi e anche in questo Satta ha una piacevole e normalissima filosofia: «Non vedo un' area specifica su cui lavorare. Deve esserci un miglioramento globale che un approccio più professionale ti permette. Fino all' anno scorso Alessandro non ha mai fatto lavori diversi rispetto ai suoi compagni di squadra. Dopo la maturità abbiamo potuto lavorare sui dettagli. Un esempio: il tempo di reazione è passato da 0"85 a 0"64, sono due decimi tolti solo al momento del via. In finale ha pagato un po' di tensione staccando a 0"73 ma il salto di qualità c' è stato». Poi l' aspetto mentale: «Ho capito che era entrato in una nuova dimensione dopo il primo turno dei 100 stile libero, nuotati il mattino dopo lo straordinario 46"99 della staffetta fatto la sera precedente. Fisicamente non era al meglio ma ha gestito una gara di grande livello, crescendo poi turno dopo turno. In finale l' ho visto un po' contratto ma credo rientri nella normalità di una gara così importante».

La pazienza alla fine sta pagando («È facile far andare forte un ragazzo a livello giovanile, altra cosa è ragionare su un percorso a lunga scadenza») così come l' idea di non legarsi a un particolare modello, un po' come ha fatto Morini con Paltrinieri e la sua nuotata così diversa da tutti gli altri: inutile correggerlo, meglio trasformare le imperfezioni in punti di forza.

«A Greg è stato cucito un vestito su misura. Con Alessandro stiamo cercando di fare lo stesso, rispettandone tempi e caratteristiche». Un atleta di 2 e 02 in effetti ha bisogno di un ottimo sarto.

# Misto bronzo Staffetta sul podio col finale da star di «Turbo Miressi»

*Nella 4x100 uomini-donne con Scozzoli, Di Liddo e Panziera, decisiva la sua volata: «Una bella formula»*

Anche questo è un bronzo proiettato nel futuro: nel giorno dello storico traguardo delle 200 medaglie europee azzurre in corsia. Anche la staffetta più strana del mondo che andrà ai Giochi, promuove l'Italia di Alessandro Miressi, il velocista più veloce in circolazione, che nell'ultima frazione ha messo la sesta contro sei donne. L'azzurro volante contro l'olandese volante Ranomi Kromowidjojo (52"98), beffata di 28 centesimi e rimasta con la truppa orange sotto il podio della 4x100 mx uomini-donne. Neanche il moto ondoso dei primi metri ha condizionato il gigante, salito sul podio per completare gli scalini: argento venerdì con la staffetta veloce, oro domenica nei 100 sl, bronzo ieri con la dorsista Margherita Panziera (1'00"11) reduce dalla semifinale individuale, il ranista di lungo corso Fabio Scozzoli (59"46) e la delfinista medagliata nei 100 Elena Di Liddo (57"68). Senza Miressi, l'Italia non sarebbe sul podio con la Gran Bretagna da record europeo e capace di rischiare in ultima frazione una ragazzina del 2001, Freya Anderson (52"83).

E con la Russia di Yulia Efimova (1'05"07) e Vladimir Morozov (47"83) d'argento. Metro dopo metro il diciannovenne torinese ha avvicinato l'Orso, sino a lasciarlo dietro almeno cronometricamente come frazione (47"60). Chiamatele soddisfazioni. Il bronzo tricolore è accompagnato anche dal record nazionale, limato tre anni dopo i Mondiali di Kazan da 3'45"59 a 3'44"85.

POPOLARITÀ Miressi straripante, dunque. Al quale i tre compagni dicono grazie dopo aver dato proprio tutto. Miressi che con indifferenza si fa scivolare tutto: «Ho raggiunto la popolarità, anche troppa, in poche ore ho raddoppiato i follower su Instagram da 6000 a 12000. Dopo la vittoria di domenica ho dormito sereno e contento, e lo sono ora per questa bella staffetta: mi sono proprio divertito. Era la prima volta per me, Morozov mi è passato come un fucile, e io ho preso le onde ma l'importante è stato il risultato finale: siamo terzi ed è ciò che volevamo. E' figo come formula, in futuro questa staffetta può avere molto potenzialità». Svicola sull'adrenalina che si è portato dopo aver sbancato nella gara regina: «Ne avevo ben poca, questo è un altro passo, ci sono altre gare da fare, per ora sono 3 su 3». Gli chiedono dei 100 piani di Filippo Tortu: «A quanto pare è veloce, ma non m'intendo di atletica». E lascia la



scena a Scozzoli che a 30 anni compiuti due giorni prima di Fede Pellegrini, torna sul podio europeo in vasca lunga sei anni dopo. Su Miressi tranquillizza tutti: «E' un ragazzo con i piedi per terra, come lo vedete, ha fatto fatica anche a esultare, è così: gioca al cellulare, al computer, ha solo 19 anni ma trasmette freddezza e pacatezza e questo è solo un pregio per un atleta che si lascia trasportare poco dall' entusiasmo».

Se dovesse avere momenti difficili, questo aspetto sarà un' arma in più per lui. Si fa toccare davvero poco dalle emozioni. Burdisso, Ceccon e gli altri deb? Sono bravi ragazzi e bisogna solo che crescano un po'...adesso vivono di exploit. Tutti i giorni arrivano medaglie e c' è una bella atmosfera in squadra». E sulla staffetta neo olimpica il romagnolo ammette: «Abbiamo raggiunto l' obiettivo, la formazione si decide facendo la somma dei tempi migliori. Questa staffetta ha un peso anche se non capisco perché non promuovano anche le gare sui 50 metri».

Hanno voluto inventare una staffetta totalmente diversa, sono sempre medaglie. E' sempre stimolante. Sei donne contro Miressi? Stare nelle onde non è piacevole, un conto è nuotare a acqua ferma, un conto quando gli altri te la spostano, però alla fine la medaglia è arrivata e meglio di così sarebbe stato difficile fare».

PRIMA VOLTA La Panziera continua a scendere sotto il minuto nei 100 dorso (è la quarta volta), e dopo la finale individuale raggiunta (59"90, insieme ma dietro alla Zofkova, diventata la seconda italiana sotto il minuto in 59"88) libera il suo sorriso naturale: «E' stato difficile contro gli uomini, ma siamo stati bravi. Ho nuotato un po' meglio della semifinale, non mi ero piaciuta, ed è stata una strana esperienza: sono soddisfatta per la mia prima medaglia europea in vasca lunga e sarà una grande carica per i 100. Siamo tutte lì e ce la giocheremo, ora vorrei il podio individuale». La Di Liddo invece ci era riuscita sabato nei 100 farfalla: «Ci ho preso gusto, è stata una bella staffetta anche in batteria. Anche a Londra l' Italia era andata a medaglia, lì ero più tranquilla. Quindi l' insieme delle emozioni post bronzo mi ha fatto patire, ma ci credevamo, e il minimo era prendere la medaglia. E ce la siamo meritata in pieno». Chi la cerca è Federica Pellegrini, la neo trentenne che non ha potuto dare un mano al gruppo e che oggi tornerà in vasca nei 100 sl, la specialità di questa sua stagione di transizione: Fede ha visto i 200 sl vinti, dopo averli dominati nelle ultime 3 edizioni, dalla francese Bonnet col record dei campionati in 1'54"95, e cerca un' emozione forte in acqua. Torna anche Paltrinieri negli 800: dopo la febbre, serve un riscatto.

STEFANO ARCOBELLI



### **Ha preso appunti dai 1500 maschili?**

«Sono tre grandi campioni, è un risultato inaspettato soprattutto il tedesco Wellbrock che è andato forte. Al femminile non è come al maschile, c'è più competizione sugli 800 che sui 1500». E ora che le 30 vasche saranno olimpiche finirà come i 1500 di Greg con tanta concorrenza?

«Ora è una gara olimpica, crescerà di più e ci saranno più avversarie».

### **E' un' Italia col vento della generazione Zeta: lei come si trova in questa nazionale?**

«C'è un cambio generazionale in atto: noi giovani ci stiamo facendo valere, soprattutto Burdisso ha fatto una gara spettacolare.

Tra i 20 e i 25 anni si è molto forti, poi si inizia ad avere qualche difficoltà, ma ci sono atleti come Federica e Scozzoli che a 30 anni riescono ad andare forte». Qual è il punto di incontro, cosa avete in comune? «Più leggerezza, siamo giovani.

Quelli che vivono di post? Non ci sono solo i social. Bisogna essere tranquilli, perché anche se si vince bisogna rimanere con i piedi per terra. Tra noi siamo tutti compagni di nazionale e amici».

A freddo: l'impatto con l'oro com'è stato? «Devo ancora metabolizzare il tutto, sono stati bellissimi giorni. Ma il campionato è ancora lungo...».

Come le 30 vasche. «Vorrei far bene anche i 400».

Mezzofondista completa e lanciata verso Tokyo.

«Mi piace vincere e mi piace riconfermarmi, sono testarda e voglio riconfermare quello che faccio tutti gli anni». Tutti avvisati.

S.a.



C. C. NAPOLI

## Come balla Linda! Per la Cerruti il bronzo è doppio

Terza sia nel Solo che con le compagne nel Tecnico: «Ucraina ora alla portata»

L'Ucraina è più vicina: con la squadra e da solista. Linda Cerruti, sempre presente in acqua - l'unica gara in cui riposa è quando gareggiano Giorgio Minisini e Manila Flamini, che oggi cercano la rivincita d'oro contro i russi - conquista la 5a delle 6 medaglie azzurre e si mostra super felice, quasi ignorando la fatica: perché dopo il podio che in Europa è una certezza, ora la savonese sa che la russa Svetlana Kolesnichenko, argento mondiale, e l'ucraina Yelyzaeta Yakhno non sono più irraggiungibili.

all'italiana E' un' inseguimento nel segno della fantasia tutta italiana. Rispetto al precedenti esercizio del «Solo tecnico», Linda ha mantenuto soltanto l'avvitamento combinato. Poi con la direttrice tecnica Patrizia Giallombardo che ha studiato le coreografie sulle note di «The Double Life of Veronique» di Zbigniew Preisner, ha modernizzato la prova tendente ad assecondare i nuovi criteri di giudizio che ora poggiano più sugli elementi e le relative difficoltà.

Risultato: 27.5000 per l'esecuzione, 27.2000 per l'impressione artistica e 35.4778 per gli elementi basati su una danza leggera ed espressiva, che esaltano la consapevolezza artistica e agonistica della dea azzurra. «Abbiamo solo bisogno di un po' più di tempo» fa l'allenatrice che di Linda ammira il grande sacrificio nel lavoro complicatissimo, tra trust con fenicottero e spaccata verticale, esecuzione di un arco verticale con due torsioni ed avvitamento. «Ho tirato fuori tutto quello che avevo dentro, il Solo è l'esercizio in cui mi identifico di più come atleta» dice Linda.

SQUADRA La Cerruti è poi tornata ieri in acqua per contribuire al raccolto del bronzo (13a medaglia in carriera) nel Tecnico della Squadra, il più importante nella disciplina perché apre le porte olimpiche (Italia 5a a Rio). Con lei c'erano la partner di Duo Costanza Ferro, Beatrice Callegari, Francesca Deidda, Costanza Di Camillo, Gemma Galli, Alessia Pezone ed Enrica Piccoli: una danza ammiccante e sensuale sulle note di «Catch Me If You Can» di Michele Braga. Le azzurre evocano il concetto astratto della rincorsa, dell'inseguimento, con una valutazione di 90.3553 punti (27,4 per l'esecuzione, 27,5 per l'impressione artistica e 35,4553 per gli elementi). Al punto da far ripetere a Linda: «Siamo felicissime, l'Ucraina è molto forte ma alla portata, se continueremo ad allenarci duramente, passo dopo passo». E la Callegari guarda già «a Tokyo, il nostro percorso è puntato sui prossimi Giochi».

**CON DAISY, SIMBOLI AZZURRI**  
Filippo Tortu con Daisy Odoaka prima di partire per la Germania. La 23enne tedesca - una nuotatrice al centro delle cronache per l'aggravata lesione al collo - è il velocista svedese che nei simboli della nazionale agli Europei sempre migliori. Prima, però, deve arrivare in finale.

**Indubbiamente non grappolo che 22 giugno non siano stati i topi 45 giorni di stop?**  
«Da dove iniziare? Al mio allenatore (Paolo Sabatini, ndr) dopo Madrid. Questa mattina con le successive ingiustizie, soprattutto nel momento più delicato. Era fondamentale ricominciare le lezioni. Operazione di fiducia».

**Non era previsto per la non partecipazione al 2007?**  
«Che cosa? Il mio sogno è la maratona, rimane».

**E domenica ci sarà la staffetta, ci riflette l'invito a tornare?**  
«Certo, ma non so se ci sarà».

**Che effetto le la paragonare nel passato di Odoaka e di Bani?**  
«Per me è un sogno, un obiettivo. Il sogno. Chissà, chissà. Ma sono un atleta. Insieme a Jesse e Liane, il mio sogno era la maratona. E poi questo è il momento di chi è pronto a dare il meglio di sé. Mi ha fatto molto piacere. Voglio ricominciare».

**«SCORRIMANDI» FACCIO SOLO QUALCHE SALTILLO PRIMA DEL VIA E GIACCO DADA CHE MANTA IL PULLOVER**  
Filippo Tortu (5:11,77) è il più veloce italiano nella staffetta 4x100 metri mista. Tortu, 22 anni, è il più veloce italiano nella staffetta 4x100 metri mista.

**SORPRESA: C'È IL MITO DRECHSLER A PULIRE LA BUCA DEL LUNGO**  
Qualche veterano della nazionale si è visto spuntare il naso. Quattro il modo, tra cui il mitico Drexler, che si è visto spuntare il naso. Quattro il modo, tra cui il mitico Drexler, che si è visto spuntare il naso.

**NUOTO SINCRONIZZATO A GLASGOW**  
**Come balla Linda! Per la Cerruti il bronzo è doppio**  
Terza sia nel Solo che con le compagne nel Tecnico: «Ucraina ora alla portata»

**Stefano Arcadi**  
INVIATO A GLASGOW (SCOTIA)

**L**'Ucraina è più vicina: con la squadra e da solista. Linda Cerruti, sempre presente in acqua - l'unica gara in cui riposa è quando gareggiano Giorgio Minisini e Manila Flamini, che oggi cercano la rivincita d'oro contro i russi - conquista la 5a delle 6 medaglie azzurre e si mostra super felice, quasi ignorando la fatica: perché dopo il podio che in Europa è una certezza, ora la savonese sa che la russa Svetlana Kolesnichenko, argento mondiale, e l'ucraina Yelyzaeta Yakhno non sono più irraggiungibili.

**13**  
In una medaglia in carriera agli Europei per Linda Cerruti. Ma la compagna è quest'anno a Glasgow. La 23enne savonese, con la partner di Duo Costanza Ferro, Beatrice Callegari, Francesca Deidda, Costanza Di Camillo, Gemma Galli, Alessia Pezone ed Enrica Piccoli: una danza ammiccante e sensuale sulle note di «Catch Me If You Can» di Michele Braga. Le azzurre evocano il concetto astratto della rincorsa, dell'inseguimento, con una valutazione di 90.3553 punti (27,4 per l'esecuzione, 27,5 per l'impressione artistica e 35,4553 per gli elementi). Al punto da far ripetere a Linda: «Siamo felicissime, l'Ucraina è molto forte ma alla portata, se continueremo ad allenarci duramente, passo dopo passo».

**TUFFI A EDMBURGO**  
**Tocci, ecco l'esame più duro**  
Caccia al podio dal trampolino

**D**ietro come un gatto. Il connazionale ha speso per conquistare la 5 medaglia d'oro nella disciplina di salto in acqua. Tocci, 23 anni, è il più veloce italiano nella staffetta 4x100 metri mista. Tortu, 22 anni, è il più veloce italiano nella staffetta 4x100 metri mista.

**2**  
In una medaglia d'argento esultante di Giacomo Tocci, vincitore del trampolino da un metro. Argento europeo nel 2016 e bronzo mondiale nel 2017.

*STEFANO ARCOBELLI*

